

PROTOCOLLO D'INTESA TRA IL CONSORZIO VILLA REALE E PARCO DI MONZA E IL MUSEO E REAL BOSCO DI CAPODIMONTE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITA' COMUNI DI PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE CULTURALE.

TRA

Il Consorzio Villa Reale e Parco di Monza C.F. 94616340157, rappresentato dal Direttore Generale, Pietro Felice Addis, nato a Trinità d'Agultu e Vignola il 12.03.1958, domiciliato per la carica presso la sede consortile, in Viale Mirabellino n.2, Monza (di seguito Consorzio).

E

Il Museo e Real Bosco di Capodimonte, CF 95219190634, nella persona del Direttore Generale Sylvain Bellenger, nato a Valognes (Francia) il 29/04/1955 domiciliato per la carica presso la sede Palazzo di Capodimonte, in Via Miano 2, 80131 Napoli (di seguito Museo)

PREMESSO CHE

- in data 30/07/2008 è stato sottoscritto tra il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Regione Lombardia, Comune di Monza e Comune di Milano un Accordo per la valorizzazione del complesso monumentale della Villa Reale di Monza, del Parco e delle relative pertinenze, ai sensi del D. Lgs. 22/01/2004, n. 42 “Codice dei Beni Culturali”;
- tale Accordo ha stabilito che le finalità e gli obiettivi previsti dallo stesso vengano conseguiti attraverso la costituzione, secondo quanto previsto dall’art. 112 del Codice, di un apposito Ente di natura consortile non imprenditoriale di diritto pubblico denominato “Consorzio Villa Reale e Parco di Monza”;
- il “Consorzio Villa Reale e Parco di Monza” si è costituito in data 20/07/2009 tra il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Regione Lombardia e Comune di Monza, ai sensi degli artt. 112 e 115 del D. Lgs. 22/01/2004, n. 42;
- l’art. 2, punto 2, dello Statuto del Consorzio Villa Reale Parco di Monza, stabilisce che *“ Il Consorzio, mediante la gestione unitaria del Parco e della Villa Reale di Monza e nel rispetto delle esigenze di tutela del patrimonio ad esso affidato, persegue le [...]*

finalità [individuate], e, che, in particolare al punto 2 c) è tenuto a “concorrere allo sviluppo della ricerca scientifica e delle competenze imprenditoriali, universitarie, professionali e di comprovato valore tecnico scientifico per la salvaguardia e la fruizione pubblica del patrimonio culturale, valorizzando le eccellenze presenti in Lombardia, anche mediante azioni sinergiche con enti pubblici e privati in ambito nazionale ed internazionale), mentre al punto 2 d) a “promuovere ed ospitare attività culturali in partenariato con enti pubblici e privati operanti in Italia e all’estero, valorizzando il contributo di soggetti di particolare qualificazione attivi in Lombardia, e, al punto 5 d) stabilisce che il Consorzio Villa Reale Parco di Monza, tenuto a compiere tutte le altre attività utili o necessarie per la valorizzazione dei beni affidati, ha la possibilità di stipulare convenzioni di qualsiasi genere anche trascrivibili nei pubblici registri, con enti pubblici e privati, che siano considerate opportune e utili per il raggiungimento degli scopi istituzionali;

- Il Museo di Capodimonte, ente di diritto pubblico, è un Istituto di rilevante interesse nazionale dotato di autonomia speciale che, ai sensi e per gli effetti del regolamento di organizzazione del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo adottato con D.P.C.M. 29 agosto 2014 n. 171 (art. 30, comma 3, lettera a) e dei relativi decreti attuativi, è annoverato quale Ufficio di livello dirigenziale generale. Esso è altresì “Istituto e luogo della cultura” ai sensi dell’art. 101 del Codice dei Beni Culturali.

L’Istituto nasce con la denominazione “Museo di Capodimonte” cui, con D.M. 23 dicembre 2014, concernente “Organizzazione e funzionamento dei musei statali”, è assegnato anche il Parco di Capodimonte. A tal proposito l’Istituto verrà d’ora in poi denominato: “Museo e Real Bosco di Capodimonte”.

Il Museo ha tra le sue principali finalità statutarie i seguenti obiettivi:

- (finalità generali, pubbliche ed istituzionali) tutela, valorizzazione e gestione di tutte le collezioni e raccolte di beni culturali che afferiscono al suo patrimonio, esposti e non esposti, mobili e immobili, storico-artistici, documentari, librari, multimediali, gestiti direttamente o depositati presso altri enti,

- organizzazione e promozione di mostre temporanee e di attività di catalogazione, studio, restauro, comunicazione, valorizzazione; autorizzazione al prestito dei beni culturali delle collezioni di propria competenza per mostre o esposizioni sul territorio nazionale o all'estero ai sensi della normativa vigente;
 - reperimento delle risorse finanziarie sufficienti a garantire un'adeguata conservazione dei beni culturali conferiti;
 - organizzazione, nei settori scientifici di competenza, di mostre, eventi culturali e convegni, nonché di studi, ricerche, pubblicazioni, iniziative, attività didattiche e divulgative, anche in collaborazione con soggetti pubblici e privati, nazionali ed internazionali;
- il Consorzio e il Museo sono istituzionalmente chiamati, ciascuno per i propri ambiti di competenza, a sviluppare progetti e iniziative a sostegno della tutela e valorizzazione dei beni culturali a loro affidati in gestione;
 - la tutela e la valorizzazione si concretizzano, tra gli altri, attraverso iniziative di sostegno e promozione delle attività culturali, ricreative, turistiche che sappiano valorizzare le risorse paesaggistiche, ambientali e culturali;
 - in tali ambiti le attività e le iniziative didattiche, educative e di promozione turistica finalizzate alla diffusione della conoscenza delle peculiarità ambientali, paesaggistiche e storiche del territorio possono essere incrementate e valorizzate soprattutto attraverso forme sinergiche e di collaborazione integrata;
 - i soggetti in epigrafe hanno ritenuto di adottare la forma del "Protocollo d'Intesa" quale strumento di accordo formale per dare corso a quanto comunemente stabilito;
 - con determinazione del Direttore Generale del 06.03.2018, n. 59, il Consorzio Villa Reale e Parco di Monza ha approvato i contenuti del presente atto;

TUTTO CIO' PREMESSO

valutata necessaria e utile la stipula del presente Protocollo d'Intesa al fine di definire in dettaglio gli impegni delle parti per la concreta realizzazione degli interventi,

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

Articolo 1 (Premesse)

Le premesse , gli atti e i documenti richiamati nelle medesime premesse e nella restante parte del presente Protocollo, ancorché non materialmente allegati, ne costituiscono parte integrante e sostanziale.

Articolo 2 (Oggetto del Protocollo)

Il presente Protocollo d'Intesa ha ad oggetto la realizzazione di una serie di attività culturali volte a promuovere e valorizzare i rispettivi complessi monumentali con comunità d'intenti e con attività sinergiche e coordinate.

Articolo 3 (Esposizione "Opera si racconta")

Le Parti convengono di realizzare una serie di esposizioni presso la Reggia di Monza, denominate "Opera si racconta".

Sarà un ciclo di mostre focus su una singola opera proveniente dal Museo che diverrà protagonista di una sala della Reggia o delle pertinenze, consentendo di realizzare un vero e proprio viaggio nell'opera stessa, attraverso una ricca pannellistica didascalica, ma anche attraverso le suggestioni delle varie espressioni artistiche: danza, musica, teatro, con cui a seconda dei casi dialogherà.

"Opera si Racconta" si configura quindi come un format da reiterare periodicamente e che consente:

- di fidelizzazione il pubblico all'evento;
- di creare identità al ciclo di mostre conservando e sottolineando con un linguaggio comune la peculiarità delle singole opere.

Il Museo provvederà, per ciascuna esposizione del ciclo "Opera si racconta", alle seguenti attività:

- creazione dell'apparato comunicativo e informativo sull'opera
- creazione dei cartelli di sala in 2 lingue, sull'opera e sull'autore
- realizzazione delle didascalie dell'opera e dell'autore
- individuazione di altre opere: disegni, incisioni, oggetti d'arte che rientrano in dialogo diretto con la pittura e l'autore e che contribuiscono quindi a raccontarne la storia.

Il progetto della Mostra, per quanto concerne gli allestimenti e le attività da svolgersi nella sede del Consorzio, dovrà essere approvato dalla Direzione del Museo. Il Museo curerà la redazione e il controllo dei condition report per le opere in mostra.

Il Museo si impegna a far pervenire le opere al Consorzio in tempo utile per consentire l'allestimento della Mostra.

Il Consorzio, acquisito il format dell'Opera si racconta, provvederà a stipulare con imprese dotate degli adeguati requisiti tecnico professionali i contratti per il regolare svolgimento dei lavori di allestimento e disallestimento alla presenza di un architetto del Museo, avendo piena responsabilità circa l'esecuzione a regola d'arte e il rispetto dei tempi di realizzazione finalizzati all'inaugurazione della Mostra.

Articolo 4 (Contributo economico)

Per la realizzazione del ciclo di esposizioni di cui all'articolo precedente, il Consorzio corrisponderà al Museo un contributo di volta in volta concordato, in ragione della peculiarità dell'opera prestata.

Il pagamento sarà versato direttamente all'Associazione Amici di Capodimonte - Amici di Capodimonte Associazione ONLUS - CF 95057520637:

➤ BANCA PROSSIMA - IBAN IT 97 T033 5901 6001 0000 0104 160

Saranno altresì a carico del Consorzio, su indicazione del Museo prestatore, le spese di trasporto e assicurazione delle opere, le relative spese di corrieraggio e supporto all'allestimento nella sede di Monza, quelle necessarie per la realizzazione del catalogo e del materiale di comunicazione e le spese per l'organizzazione della cerimonia di inaugurazione.

Articolo 5 (Polizza assicurativa)

La polizza assicurativa privata a copertura delle Opere sarà stipulata a cura e spese del Consorzio.

Tale polizza dovrà essere del tipo "da chiodo a chiodo" e dovrà coprire tutti i rischi, compresi quelli sismici, quelli per atti di terrorismo e per atti di guerra non dichiarati. Il Consorzio invierà al Museo un modello di polizza assicurativa in modo da riceverne preventivamente l'approvazione. Il Museo conviene e concorda che la responsabilità del Consorzio in caso di qualsiasi perdita, danno, furto ecc. di qualsiasi Opera, non eccederà l'importo dell'assicurazione da pagare da parte dell'assicuratore a copertura di tale incidente.

Articolo 6 (Loghi per pubblicizzazione e documentazione)

Il Museo autorizza l'impiego del suo logo e di quello degli Amici di Capodimonte. Il Consorzio potrà inserire i loghi e i marchi predetti in tutte le iniziative e su tutti i materiali di

comunicazione che verranno approntati per la pubblicizzazione e la documentazione della Mostra, con modi, forme e tempi che riterrà idonei (manifesti, depliant, cataloghi, conferenze stampa, inserzioni pubblicitarie, siti internet, ecc.), da sottoporre alla preventiva approvazione del Museo.

Articolo 7 (Durata)

La durata del presente Protocollo è stabilita in tre anni, decorrenti dalla data della sua sottoscrizione, ed è rinnovabile, non tacitamente, su accordo delle Parti.

Articolo 8 (Recesso)

Nell'ipotesi in cui le previsioni del presente Protocollo non potessero trovare integrale attuazione, le Parti potranno sciogliersi dagli impegni assunti, mediante comunicazione per posta elettronica certificata.

In tal caso, gli Enti si impegnano a verificare la possibilità di rimodulare obiettivi e finalità del Protocollo, ai fini della sua attuazione, anche parziale, ovvero a regolarizzare le situazioni medio tempore verificatesi.

Articolo 9 (Controversie)

Ogni controversia derivante dall'esecuzione del presenta Atto che non venga definita bonariamente sarà devoluta all'organo competente previsto dalla vigente normativa.

Articolo 10 (Informativa dati personali)

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dal D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii., le Parti acconsentono al trattamento dei dati personali derivanti dall'attuazione degli impegni contenuti nel presente Protocollo.

Letto, confermato e sottoscritto.

07 Marzo 2018

Consorzio Villa Reale e Parco di Monza

Il Direttore Generale

Pietro Felice Addis

SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE

Museo e Real Bosco di Capodimonte

Il Direttore

Sylvain Bellenger

SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE



DiKe6 - Esito verifica firma digitale

Verifica effettuata in data 2018-03-07 11:47:08 (UTC)

File verificato: C:\Users\la.santoro\Desktop\CONTRATTO MONZA\ProtocolloIntesaCapodimonte.pdf-5.p7m

Esito verifica: **Verifica completata con successo****Dati di dettaglio della verifica effettuata**

Firmatario 1: BELLENGER SYLVAIN JEAN JACQUES
Firma verificata: OK
Verifica di validita' online: Effettuata con metodo OCSP. Timestamp della risposta del servizio 07/03/2018 11:01:03

Dati del certificato del firmatario BELLENGER SYLVAIN JEAN JACQUES:

Nome, Cognome: SYLVAIN JEAN JACQUES BELLENGER
Organizzazione: Min. dei beni e delle attivit  cult. e turismo/80188210589
Numero identificativo: 15063550
Data di scadenza: 15/12/2018 23:59:59
Autorita' di certificazione: ArubaPEC S.p.A. NG CA 3, ArubaPEC S.p.A., Certification AuthorityC, , IT
Documentazione del certificato (CPS): <https://ca.arubapec.it/cps.html>
Identificativo del CPS: OID 1.3.6.1.4.1.29741.1.1.1

Firmatario 2: ADDIS PIETRO FELICE
Firma verificata: OK
Verifica di validita' online: Effettuata con metodo OCSP. Timestamp della risposta del servizio 07/03/2018 11:30:00

Dati del certificato del firmatario ADDIS PIETRO FELICE:

Nome, Cognome: PIETRO FELICE ADDIS
Organizzazione: non presente
Numero identificativo: 2017710014867
Data di scadenza: 21/02/2020 00:00:00
Autorita' di certificazione: InfoCert Firma Qualificata 2, INFOCERT SPA, Certificatore Accreditato,

DiKe6 - Esito verifica firma digitale

Certificato (CPS).

Identificativo del CPS: OID 1.3.76.36.1.1.32

Identificativo del CPS: OID 1.3.76.24.1.1.2

Fine rapporto di verifica



Il futuro digitale e' adesso

InfoCert S.p.A. (<https://www.infocert.it/>) 2016 | P.IVA 07945211006